

Matelica si immerge nel mondo dei sigari: torna l'Encuentro tra sold out, beneficenza e ospiti internazionali



02/07/2017 - E' cominciato il conto alla rovescia verso il nuovo appuntamento con l'Encuentro Amigos de Partagas en Italia.

Siamo arrivati alla dodicesima edizione di una rassegna che è ormai considerata, anche dalle autorità di Cuba, la più importante del mondo del genere, seconda solo a quella che ogni anno si tiene proprio a L'Havana.

Il 5 luglio ci sarà la prima delle quattro serate che infonderanno la cittadina matelicese di una festosa e allegra atmosfera, in linea con quel *plaisir de partager* che vuole essere la vera anima della festa, motore delle tante iniziative e sorprese in programma. Quello è il denominatore comune, insieme alla volontà di fare di questo evento una kermesse culturale, a 360 gradi.

Il sigaro, se lo è stato nelle primissime edizioni, non è più l'elemento intorno a cui ruota l'Encuentro, o lo è in virtù delle storie, dei luoghi, del Paese che può raccontare. Come lo è il Ron, come lo è, tornando a casa nostra, il Verdicchio di Matelica. Attori culturali, come gli artisti, gli scrittori e i giornalisti che saranno protagonisti della kermesse. Sarà naturalmente, l'annuale suggello di un gemellaggio, quello tra Matelica e Cuba, che sempre vede l'arrivo di ambasciatori e importanti dignitari cubani, onorati in Comune. Quest'anno il gemellaggio avrà anche un nuovo atteso protagonista. Quello più indicato: Osmani Juantorena, cardine della nazionale italiana di pallavolo, ma cubano di sangue e cultura, nipote di quell'Alberto Juantorena che fu un famoso quattrocentista de la isla.

Tutto questo è la trasformazione inevitabile di un evento che ogni anno registra il "sold out" per tutti gli eventi, nonostante i numeri in continua crescita, cosa che fa felici gli organizzatori, anche se pone dei problemi, nel pensare le degustazioni, da sempre uno dei piatti forti dell'evento, un modo per assaporare e conoscere prodotti di grande qualità e storia. "Non è facile trovare sempre prodotti

all'altezza, per i numeri che stiamo raggiungendo" spiegano gli organizzatori.

Quello che si assapora è solitamente un unicum, spesso introvabile. Anche quest'anno, per fare un esempio, ci sarà un maestro ronero per stappare bottiglie speciali e illustrare "alcuni" dei segreti su come si fa il Ron. Sono personaggi che escono da Cuba solo con la scorta, essendo depositari e custodi di una tradizione di secoli di cultura cubana.

L'Encuentro è ormai molto di più. E lo sarà ancora di più quest'anno, in una Matelica uscita dal fuoco del terremoto. Tre sono le iniziative che gli organizzatori del Cigar Club Matelica hanno voluto mettere in campo per la città, una città che vogliono coinvolgere sempre di più. Anzitutto, Matelica verrà attrezzata con degli appositi contenitori per la raccolta dei sigari fumati, delle "cicche", insomma, che poi resteranno alla città. Per un motivo di civismo e, emerge dalle parole del Presidente Francesco Minetti, anche di orgoglio: "C'era la volontà di far comprendere che chi fuma è comunque una persona attenta ai bisogni degli altri, ed è dotata di una consapevolezza del bene comune. Essere fumatori di sigaro, nonostante ci sia scritto "il fumo danneggia te e gli altri", significa dimostrare di essere attenti alle necessità altrui. E questo è un segno che va in questa direzione, verso la città stessa, la bellezza dei centri storici, affinché non venga inquinata o sporcata".

Sempre rivolto alla città e alla sua bellezza è la predisposizione di teli mash, che sono già stati installati in Piazza Enrico Mattei, per coprire impalcature e messe in sicurezza, restituendo, anche per gli ospiti nazionali e non che affollano usualmente l'Encuentro, la bellezza del centro così com'era (e come tornerà, presto si spera). Questi stessi teli, al termine dell'evento verranno comunque lasciati al Comune.

Sabato inoltre verrà consegnata alla Croce Rossa un'autovettura. Appena dopo il sisma di ottobre l'Associazione nazionale (Cigar Club Association) ha provveduto a fare una raccolta da devolvere ai terremotati. "La nostra intenzione era quella di non disperdere i fondi. E dopo varie discussioni, abbiamo deciso di destinare ad una associazione meritoria e apolitica come la Croce Rossa quanto raccolto, concretamente in una autovettura per il servizio nei territori del cratere" ha spiegato lo stesso Minetti.

Per quanto riguarda il programma, si parte mercoledì 5 luglio alle ore 21 con il cocktail di benvenuto presso la Corte del Museo Piersanti. Giovedì seminari, degustazioni ed a concludere la fiesta campesina presso la Cantina Cavalieri. Venerdì giornata a Borgo Lanciano con la festa a bordo piscina, degustazioni, presentazioni ed infine alle ore 21 la fiesta cubana la Gozadera, con la cena spettacolo italo-cubana. Sabato giornata conclusiva: alle ore 10 e 30 incontro con le autorità cittadine, alle 16 seminario sul tabacco e degustazione guidata, alle 17 e 30 sfilata di auto d'epoca al centro commerciale La Sfera accompagnata da esibizioni di Bailaconmigo, dimostrazioni e stand. L'Encuentro si conclude con la tradizionale cena di gala in piazza insieme ad un'asta benefica a partire dalle ore 20 e 30 nel cuore di Matelica.

di **Antonio Gentilucci**

redazione@viverecamerino.it (mailto:redazione@viverecamerino.it)